

Approvazione progetto Istituto di Istruzione Superiore “Don Lazzeri-Stagi” e contestuale modifica al Regolamento Urbanistico vigente e al Piano operativo adottato, ai sensi dell’art. 34 L.R.65/2014

RAPPORTO DEL GARANTE DELLA INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65, artt. 37 e 38

Decreto del Presidente della Giunta Regionale, 14 febbraio 2017, n. 4/R

PREMESSA:

Il Garante della Informazione, come esplicitato negli articoli 37 e 38 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65, ha il compito di assicurare la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi, relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio, promuovendo nelle forme e con le modalità idonee, l’informazione ai cittadini, singoli o associati, in merito al procedimento in corso.

Inoltre in estrema sintesi ha il compito di fissare i criteri per la partecipazione, integrando le attività svolte dal Responsabile del procedimento, e di promuovere iniziative per misurare l’efficacia delle forme di comunicazione svolta. Il garante dell’informazione e della partecipazione redige un rapporto sull’attività svolta, indicando le iniziative poste in essere ed evidenziando se le attività relative all’informazione e alla partecipazione della cittadinanza e delle popolazioni interessate abbiano prodotto risultati significativi ai fini della formazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli strumenti della pianificazione urbanistica da sottoporre all’adozione degli organi competenti.

ATTI PRELIMINARI E ADOZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

La Provincia di Lucca con comunicazione prot. 24572 del 06.05.2022 ha richiesto una variante da approvarsi ai sensi dell’art. 34 della L.R.65/2014 finalizzata alla possibilità di intervento sull’Istituto di Istruzione Superiore “Don Lazzeri-Stagi” di Pietrasanta.

Il progetto di fattibilità tecnico economica, inviatoci in data 06.04.2022 prot. 19311, era infatti stato approvato dalla Provincia in data 21.06.2018 con decreto n.59 ed era stato redatto nella vigenza del Regolamento Urbanistico ed è stato finanziato nell’ambito dei cosiddetti “Mutui Bei 2” per un importo complessivo di € 15.886.310,78, in virtù del punteggio raggiunto in graduatoria premiato dalla categoria di intervento della “sostituzione edilizia”.

La realizzazione del progetto è finalizzata a risolvere l’annosa questione strutturale, di non corrispondenza alla verifica ai carichi verticali, che ha determinato la prevalente parziale inagibilità dell’immobile.

Il Piano Operativo adottato non consente l’intervento di sostituzione edilizia inserendo l’edificio nella classe 2b “Edifici e/o complessi edilizi di valore storico-architettonico”; lo stesso però individua i fabbricati che pur riconducibili a classi di valore 3 e 4 possono essere demoliti per esigenze di carattere urbanistico e di interesse pubblico, indicandoli con asterisco, in questa ottica si ritiene che possa essere ascritta a questa modalità anche l’intervento sul fabbricato in esame.

Nel Regolamento Urbanistico veniva consentita la demolizione del fabbricato ed in entrambi gli strumenti di pianificazione le aree su cui ricade l'intervento sono aree destinate all'istruzione o ad attività di interesse pubblico.

Per non interrompere l'attività didattica dei laboratori del Liceo Artistico, in particolare permettendo la realizzazione di un primo corpo di fabbrica atto ad ospitare i laboratori, viene concesso in entrambi gli strumenti la possibilità di posizionare il suddetto corpo di fabbrica a ml. 1,50 dal confine nord-ovest, al fine di mantenere in funzione senza soluzione di continuità queste strutture.

In questi termini viene proposta una variante nei termini dell'art. 34 della L.R.65/2014

CONTENUTI SINTETICI DELLA VARIANTE

Il Piano Operativo adottato non consente l'intervento di sostituzione edilizia inserendo l'edificio nella classe 2b "Edifici e/o complessi edilizi di valore storico-architettonico"; lo stesso però individua i fabbricati che pur riconducibili a classi di valore 3 e 4 possono essere demoliti per esigenze di carattere urbanistico e di interesse pubblico, indicandoli con asterisco, in questa ottica si ritiene che possa essere ascritta a questa modalità anche l'intervento sul fabbricato in esame.

Nel Regolamento Urbanistico veniva consentita la demolizione del fabbricato ed in entrambi gli strumenti di pianificazione le aree su cui ricade l'intervento sono aree destinate all'istruzione o ad attività di interesse pubblico.

Per non interrompere l'attività didattica dei laboratori del Liceo Artistico, in particolare permettendo la realizzazione di un primo corpo di fabbrica atto ad ospitare i laboratori, viene concesso in entrambi gli strumenti la possibilità di posizionare il suddetto corpo di fabbrica a ml. 1,50 dal confine nord-ovest, al fine di mantenere in funzione senza soluzione di continuità queste strutture.

PROCESSO DI PARTECIPAZIONE

La variante si configura come variante ai sensi dell'art. 34 della Regionale Toscana n. 65 del 2014 poiché da atto del progetto dell'opera pubblica già approvata dalla Provincia di Lucca definendo la relativa variante al RU vigente e al PO adottato.

pertanto, dopo l'adozione da parte del Consiglio comunale, il provvedimento sarà inviato alla Regione Toscana, alla Provincia di Lucca e pubblicato sul BURT.

Dell'adozione e della pubblicazione sul BURT sarà data opportuna comunicazione sul sito istituzionale del Comune di Pietrasanta.

A far data dalla pubblicazione tutti potranno prendere visione del provvedimento che verrà depositato presso l'Ufficio Pianificazione urbanistica del Comune di Pietrasanta e pubblicato sulla pagina istituzione del Comune www.comune.pietrasanta.lu.it e presentare le osservazioni ritenute opportune anche in relazione al Rapporto Ambientale, **entro il termine perentorio di 30 giorni.**

Pietrasanta 25.05.2022

Il Garante dell'informazione e della partecipazione

Dott. ssa Loreta Polidori